



**Comunità Montana
di Valle Trompia**

Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS)
TEL. 030-833741 - FAX 030-8910999 C.F. 83001710173
www.cm.valletrompia.it ufficiotecnico@cm.valletrompia.it

Prot. N.

5507

6/4-1

Gardone V.T. 19/07/2012

DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA PROCEDURA DI VAS DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

OGGETTO: formulazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Trompia Ai sensi dell'articolo 9, Direttiva 2001/42/ CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007 e s.m.i.

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica del PIF della Comunità Montana di Valle Trompia redatta ai sensi dell'articolo 9, Direttiva 2001/42/ CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007 e s.m.i., ed è messa a disposizione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico; a questa dichiarazione seguirà, in fase di approvazione del Piano, la dichiarazione di sintesi finale.

1. Sintesi del processo integrato del Piano di Indirizzo Forestale e della Valutazione Ambientale Strategica

Il percorso VAS si è svolto contestualmente a quello di definizione dei contenuti del PIF, seguendo lo schema procedurale fornito dalle disposizioni Regionali:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIF:

- Ai sensi degli articoli 13 comma 2 e 26 comma 2 della L.R. 12/2005, con determinazione numero 588 del 24/12/2009 è stato avviato il procedimento per la stesura del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Trompia;
- Con Determinazione numero 97 del 12/04/2010 è stato affidato al Dott. For. Marco Sangalli l'incarico professionale per la redazione del "Piano di Indirizzo Forestale" della Comunità Montana di Valle Trompia.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS:

- Con delibera di Giunta n. 96 del 22/12/2010 la Comunità Montana di Valle Trompia ha approvato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Indirizzo Forestale;
- Con deliberazione G.E. n. 197 del 08/11/2010 e deliberazione GE n. 14 del 16/02/2011 la Comunità Montana di Valle Trompia ha individuato l'autorità procedente e competente per VAS, le autorità

competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati all'iter;

1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE

- In data 26/01/2011 si è tenuta la prima conferenza VAS con invito rivolto ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli Enti ed alle autorità territorialmente interessate alla formazione del processo di pianificazione in esame, durante la quale è stato discusso il documento di scoping e sono stati raccolti pareri, osservazioni, integrazioni e proposte di modifica in modo da costituire un quadro conoscitivo il più possibile approfondito e condiviso; si rimanda al relativo verbale per gli argomenti esposti ed gli interventi dei partecipanti.

2° CONFERENZA DI VALUTAZIONE

- In data 27/10/2011 si è tenuta seconda conferenza VAS, con invito rivolto ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli Enti ed alle autorità territorialmente interessate alla formazione del processo di pianificazione in esame, al fine di condividere la metodologia di pianificazione, illustrare i risultati del lavoro svolto, condividere l'impostazione del Piano e raccogliere eventuali ulteriori osservazioni.; si rimanda al relativo verbale per gli argomenti esposti ed gli interventi dei partecipanti.

3° CONFERENZA DI VALUTAZIONE

- In data 24/05/2012, dopo aver messo a disposizione la documentazione completa del Piano di Indirizzo Forestale, si è tenuta la terza e conclusiva conferenza di VAS con invito rivolto ai soggetti competenti in materia ambientale, nonché agli Enti ed alle autorità territorialmente interessate alla formazione del processo di pianificazione in esame; si rimanda al relativo verbale per gli argomenti esposti ed gli interventi dei partecipanti.

PARERE MOTIVATO

In data 19/07/2012 l'autorità competente con atto formale protocollo 5505 ha espresso parere motivato circa la compatibilità ambientale del Piano.

2. Soggetti coinvolti

Autorità proponente: Comunità Montana di Valle Trompia;

Autorità procedente: la Comunità Montana di Valle Trompia - Area Agricoltura e Ambiente. Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il dott. for. Gian Pietro Temponi;

Autorità competente per la VAS: il Dirigente dell'Area Tecnica Arch. Fabrizio Veronesi;

Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- ARPA Lombardia - sede locale;
- ASL - sede locale;
- Enti gestori delle aree protette della Comunità Montana (PLIS "Parco delle Colline");
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio;
- Regione Lombardia: D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio, D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Infrastrutture e Mobilità, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Agricoltura, Sede Territoriale Locale - STER;
- Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Brescia e Comandi Stazione competenti

per territorio);

- Vigili del Fuoco - Comando Provinciale;
- ERSAF - sedi locali di Brescia e Breno e sede centrale;
- Comunità Montane confinanti (CM Sebino Bresciano, CM Valle Camonica, CM Valle Sabbia);
- Comuni della Comunità Montana di Valle Trompia;
- Comune di Brescia (Settore Ambiente ed Ecologia, Settore Parco delle Colline);
- Comuni confinanti (Bienno, Berzo Inferiore, Bagolino, Esine, Gianico, Artogne, Pisogne, Lavenone, Pertica Bassa, Pertica Alta, Zone, Marone, Casto, Sale Marasino, Agnosine, Bione, Sulzano, Iseo, Monticelli Brusati, Serle, Collebeato, Cellatica, Gussago, Ome, Botticino, Vallio);
- Provincia di Brescia (Assessorato Agricoltura, Assessorato Tutela dell'Ambiente, Assessorato Caccia e Pesca, Assessorato Territorio, Assessorato Protezione Civile);
- Enti Gestori dei SIC e delle ZPS della Comunità Montana di Valle Trompia (ERSAF ZPS "Valgrigna"; Consorzio per la Gestione Monumento Naturale Altopiano di Cariadeghe SIC "Altopiano di Cariadeghe");
- BIM (Bacino Imbrifero Montano);
- Consorzio Forestale di Nasego;
- Consorzio Forestale Sebinfor;
- Prefettura di Brescia

Pubblico interessato:

- Associazioni ambientaliste legalmente riconosciute e notoriamente attive a livello locale in maniera significativa: CAI, Soccorso Alpino, Legambiente, LIPU, FAI, Italia Nostra;
- Associazioni venatorie notoriamente attive a livello locale in maniera significativa: Federcaccia, ANUU, Arcicaccia;
- Comprensorio Alpino di Caccia n. 6 e confinanti;
- Ambito Territoriale di Caccia n. 1 e confinanti;
- Unione Pesca Sportiva;
- Camera di Commercio della Provincia di Brescia;
- Principali associazioni di categoria agricole presenti sul territorio della Comunità Montana e/o della Provincia di Brescia: Coldiretti, Confagricoltura, CIA, APA;
- Associazione delle imprese di utilizzazione boschiva;
- Unione Artigiani della Provincia di Brescia;
- Unione Industriali della Provincia di Brescia;
- Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Geologi, degli Architetti e degli Ingegneri;
- ENEL distribuzione spa;
- ENEL sole spa;
- Proprietari con superfici assestate;
- Ecomuseo di Valle Trompia;
- Cooperativa Monte Muffetto;
- Cooperativa Ecotecnica Valtrumplina;
- SIV (Società Impianti Valtrompia);
- Maniva Ski;
- Consorzio Monte Campione;
- Valtrompia Turismo;
- GAL GOLEM.

La consultazione, la comunicazione e l'informazione sono elementi imprescindibili dalla VAS ed è proprio al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e per acquisire i pareri dei soggetti interessati.

3. Contributi partecipativi

La Comunità Montana ha individuato con delibera di Giunta n. 96 del 22/12/2010 i seguenti mezzi a cui attenersi per la divulgazione, l'informazione e la garanzia di pubblicità del processo di VAS:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di VAS: all'Albo Pretorio della Comunità Montana, dei Comuni della Comunità Montana di Valle Trompia, sul sito web della Comunità Montana, su almeno un quotidiano locale;
- predisposizione di apposito spazio di consultazione e divulgazione sul sito web della Comunità Montana, nel quale viene resa disponibile tutta la documentazione tecnico-amministrativa prodotta durante il processo di VAS e durante il processo di elaborazione del PIF. In tale spazio sono inoltre dati tutti i principali avvisi e le convocazioni ed illustrate le modalità di interlocuzione e confronto con le Autorità Proponente, Procedente e Competente, al fine di rendere rapido ed efficace il processo partecipativo da parte dei soggetti interessati e coinvolti;
- utilizzo dei principali mezzi di posta (ordinaria ed elettronica) e comunicazione per assicurare tempestività ed efficacia nel recapito delle comunicazioni;
- indizione della CONFERENZA DI VALUTAZIONE articolata in tre momenti di confronto, così come meglio dettagliato nel seguente schema temporale:
 - ✓ conferenza di avvio del confronto - presentazione ed inquadramento del PIF e del documento di scoping;
 - ✓ conferenza di valutazione intermedia, prima della presentazione del Rapporto Ambientale, con esplicazione delle metodologie adottate per la redazione del PIF;
 - ✓ conferenza finale di valutazione, prima dell'adozione del PIF con presentazione del Rapporto Ambientale e del PIF;

Per permettere a tutti i soggetti interessati di partecipare al processo decisionale di formazione del PIF, sono stati organizzati degli incontri pubblici in data 16 e 24 febbraio 2011 con le finalità seguenti:

- spiegare la procedura di VAS nelle sue fasi e trasmettere lo spirito di collaborazione e concertazione che questa si prefigge;
- esporre le criticità ambientali presenti sul territorio, il lavoro svolto relativamente alla formazione del PIF e le decisioni prese dalla Comunità Montana;
- raccogliere eventuali proposte e perplessità riguardo alle tematiche sovra esposte.

L'affluenza a tali incontri è stata, purtroppo, quasi nulla.

Analogamente, per rendere maggiormente partecipi i Comuni territorialmente interessati al processo di redazione del PIF, sono state promosse da subito le consultazioni con gli stessi, mediante la realizzazione di quattro giornate di confronto durante le quali sono state incontrate le singole Amministrazioni con le finalità seguenti:

- coinvolgere nel lavoro di individuazione degli ambiti boscati, derivante dalla interpretazione delle ortofoto, carte digitali e sopralluoghi.
- verificare i risultati delle analisi inerenti l'intensità delle trasformazioni già previste dagli strumenti urbanistici vigenti ed in corso di redazione. Ai rappresentanti dei Comuni è stato, inoltre, chiesto di far pervenire le proprie segnalazioni circa eventuali imprecisioni riscontrate ed i contributi per un miglior raccordo con i PGT in corso di redazione; anche in questo caso non sono pervenute segnalazioni significative;
- acquisire informazioni e/o materiale in possesso alle Amministrazioni comunali utili per il completamento delle elaborazioni dati ai fini di determinate le funzioni del soprassuolo boscato nonché, successivamente, i boschi trasformabili con relativi rapporti di compensazione;

- accogliere eventuali criticità o necessità dei singoli Comuni, per poter omogeneizzare il meccanismo di elaborazione dei dati tenendo in considerazione le singole realtà comunali.

In data 11 ottobre 2011, inoltre, è stato fatto un incontro mirato con i funzionari di Enel distribuzione spa al fine di condividere il processo di redazione del Piano con particolare attenzione alle modalità di realizzazione di nuove linee elettriche nonché ai rapporti di compensazione per trasformazioni in bosco.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo di quanto attuato ai fini della realizzazione dell'informazione e partecipazione:

Mezzi di informazione	Argomento	Data di pubblicazione
Avvisi presso BURL	Avviso di avvio procedimento per la formazione del PIF e per la VAS	n. 3 serie avvisi e concorsi del 19/01/2011
Avvisi presso l'Albo Pretorio dei comuni della CMVT	Avviso di avvio procedimento per la formazione del PIF e per la VAS	nota n. 110 del 12/01/2011
Sito internet con pagina dedicata a PIF e VAS (Pubblicati tutti gli atti della Comunità Montana ed i documenti inerenti PIF e VAS)	Determinazione affidamento incarico redazione del PIF	12/04/2010
	Delibera avvio procedimento di formazione del PIF e VAS	17/12/2010
	Avviso di avvio procedimento per la formazione del PIF e per la VAS	Sul sito dal 22/12/2010
	Convocazione prima conferenza di valutazione VAS	dal 18/01/2011
	Documento di Scoping	dal 24/01/2011
	Verbale 1° conferenza VAS del 26/01/2011	dal 31/01/2011
	Avviso inerente gli incontri pubblici con i Comuni del 10, 16, 24 febbraio 2011 e 03 marzo 2011 su PIF e VAS	dal 03/02/2011
	Avviso inerente gli incontri pubblici del 16 e 24 febbraio 2011 su PIF e VAS	dal 12/02/2011
	Delibera rinomina autorità competente per la VAS	dal 05/10/2011
	Convocazione seconda conferenza intermedia di valutazione VAS	dal 05/10/2011
Verbale 2° conferenza intermedia di VAS del 27/10/2011	dal 10/11/2011	
Deposito, presso la Comunità Montana di Valle Trompia, degli elaborati in forma cartacea	Documento di scoping	dal 24/01/2011
	Cartografia PIF: comunicazione previa lettera prot. 9264 del 30/12/2011 ai Comuni interessati	Dal 30/12/2011

cartacea	Rapporto ambientale e PIF	Indicativamente dal 16/04/2012
Lettera ai soggetti interessati	Convocazione 1° conferenza di VAS (scoping) del 26/01/2011: lettera ai soggetti interessati	11/01/2011
	Invito per gli incontri con gli Enti territorialmente interessati del 10, 16, 24 febbraio 2011 e 03 marzo 2011 sul PIF e VAS: lettera ai Comuni della Comunità Mantana di Valle Trompia	02/02/2011
	Invito per gli incontri con i soggetti portatori di interesse in materia ambientale, forestale, agricola ed economica del 16 e 24 febbraio 2011	11/02/2011
	Convocazione 2° conferenza intermedia di VAS: lettera ai soggetti interessati	03/10/2011
	Convocazione 3° conferenza di VAS (Rapporto Ambientale): lettera ai soggetti interessati	Indicativamente dal 16/04/2012
Avvisi sul quotidiano a tiratura locale	Avviso di avvio del procedimento per la formazione della VAS – Bresciaoggi	25/01/2011

Per quanto riguarda i rapporti con l'Amministrazione Regionale e Provinciale:

- Il giorno 11 ottobre 2011 si è tenuto a Milano un incontro con i funzionari della DG Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, per concordare la procedura da seguire per la redazione dello Studio di Incidenza.
- Il giorno 20 ottobre 2011 si è tenuto a Milano un incontro con i funzionari della DG Agricoltura della Regione Lombardia, per illustrare i contenuti dei documenti predisposti, con particolare attenzione alla determinazione dei rapporti di compensazione alla trasformazione del bosco.

Successivamente alla presente Conferenza si terrà a Brescia un incontro con i funzionari dell'Amministrazione provinciale, per definire le relazioni fra gli strumenti di pianificazione forestale

4. Alternative e strategie di sviluppo e motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano

Il Rapporto Ambientale illustra le alternative possibili di pianificazione forestale e la pone a confronto, come illustrato al punto 15 .

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali – il rapporto ambientale ed il parere motivato

Il Parere Motivato esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale delle scelte del PIF e sintetizza le indicazioni e le prescrizioni contenute sia nel Rapporto Ambientale, sia nei pareri degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente competenti. Sono in seguito riportate le osservazioni pervenute ed il modo in cui si è tenuto conto delle stesse nel Piano:

soggetto / pubblico	tipologia di integrazione / modifica richiesta	decisione in merito al recepimento e motivazioni
Comune di	si chiede di stralciare l'area dalle zone a "Bosco trasformabile"	L'osservazione/richiesta avanzata

Marcheno	<p><i>per trasformazioni ordinarie a delimitazione areale" e inserirla e nelle "Ulteriori aree disponibili alle trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta di tipo urbanistico - art. 21 NTA PIF".</i></p>	<p><i>dal Comune di Marcheno è stata accolta in seguito all'analisi atta a verificare l'assenza di elementi cogenti la non trasformabilità per fini urbanistici. Le tipologie forestali e le destinazioni funzionali del bosco interessato dalla richiesta non pongono vincoli particolari alla trasformazione del bosco. In considerazione del fatto che l'area corrispondente al mappale 53, foglio 23, del Comune di Marcheno, è inserita nello strumento urbanistico vigente in zona edificabile "Ambiti a prevalente destinazione produttiva di completamento D1", è stato ritenuto opportuno ricomprendere il bosco interessato nelle aree in cui è consentita la "Trasformazione ordinaria a delimitazione esatta" di cui all'art. 19 delle NTA e alla tavola n. 14 A e B, "Carta delle trasformazioni".</i></p>
ERSAF	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tav. 15 3°: non è chiaro il perimetro della ZPS Val Grigna ○ Tav. 15 4°: non è evidenziata la gran parte del pascolo produttivo in località Poffe di Stabil Fiorito; ○ Tav 16: suggerisce di inserire tra le strade da realizzare la prosecuzione della strada Casinetto di Cigoletto/Poffe di Stabil fiorito. Inoltre non è chiara la voce "tracciati esistenti da realizzare" 	<p><i>L'osservazione avanzata da ERSAF è stata accolta con correzione grafica delle tavole e inserimento nuovo tracciato in progetto "Casinetto di Cigoletto – Poffe di Stabil Fiorito".</i></p>
Regione Lombardia – D.G. Agricoltura	<p>si chiede che nelle NTA del PIF:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ venga introdotta nell'art. 19 della una specificazione riguardo al fatto che la colonizzazione del bosco sui terreni precedentemente utilizzati a fini agricoli sia avvenuta da meno di 15 anni; ○ nell'art. 24 delle NTA del PIF venga specificato nell'elenco degli interventi compensativi che le superfici prative e pascolive sono agricole e l'intervento di taglio o decespugliamento dovrà assicurare il mantenimento del cotico erboso; ○ venga introdotta nell'art. 69 la possibilità, da parte dell'Ente forestale, di vietare il pascolo anche in aree boscate con rinnovamento a seguito di tagli forestali e danneggiamenti conseguenti a incendi boschivi. 	<p><i>Le modifiche richieste sono state recepite in quanto conseguenti ad aggiornamenti normativi intercorsi dalla data di presentazione della bozza. Gli art. 19, 24 e 29 delle NTA sono corretti come da richiesta.</i></p>
Provincia di Brescia – Area Innovazione e Territorio	<p>suggerisce di modificare, nell'art. 21 delle NTA del PIF, il primo punto dei contenuti della relazione da allegare alle previsioni motivate di trasformazione del bosco ai fini urbanistici con <i>"la valutazione di possibili alternative a quelle previste pe la realizzazione dell'intervento urbanistico comportante trasformazione, con particolare riferimento alla coerenza con il PTCP ed alle aree non destinate all'agricoltura, come classificate dai PGT, a valle</i></p>	<p><i>Le modifiche richieste sono state recepite con integrazioni del primo punto dell'art. 21 delle NTA.</i></p>

	<i>dell'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP".</i>	
Comune di Villa Carcina	<ul style="list-style-type: none"> o incongruenze nella tavola di uso del suolo 1/B o tavola dei vincoli 6/B non riporta le ultime modifiche del PAI. 	<p><i>Per quanto riguarda il primo</i> punto delle osservazioni si rileva che, COME SPECIFICATO ALLA PAG.15 DELLA RELAZIONE GENERALE DEL PIF, "L'analisi dell'uso del suolo attuale è stata condotta a partire dal Database cartografico <i>DUSAF (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e forestali) della Regione Lombardia, in formato shapefile con classificazione secondo Legenda CLC di 3°, 4° e 5° Livello, edizione Dusaf 2.1 [1] aggiornata al 2007."</i> (versione disponibile al tempo dell'esecuzione delle elaborazioni).</p> <p><i>In riferimento al secondo punto delle osservazioni si rileva che per la creazione della tavola sono stati utilizzati gli shapefile ufficiali (2001), scaricati dal sito dell'Autorità di Bacino del fiume Po.</i></p> <p><i>La mancanza delle modifiche apportate ai vincoli potrebbe essere determinata dal fatto che l'osservazione presentata dal Comune al Progetto Pai non sia stata accolta oppure non sia stata riportata per errore.</i></p> <p><i>Mentre nel caso in cui il Comune non abbia presentato osservazioni ma abbia aggiornato il quadro dei dissesti, come previsto dalle Norme Pai, le variazioni non compaiono nella tavola poiché le modifiche apportate attraverso gli strumenti urbanistici, non danno luogo ad un aggiornamento della Carta dei dissesti del Pai.</i></p>

6. Misure previste in merito al monitoraggio.

Per quanto riguarda il monitoraggio, la VAS prevede la realizzazione di un report, da pubblicare sul sito della Comunità Montana, con cadenza annuale, a partire dalla data di efficacia del PIF.

Il report dovrà descrivere in modo sintetico lo stato di avanzamento delle azioni previste, quelle in fase di realizzazione e quali possono essere considerate concluse o esaurite e l'andamento delle misure di compensazione e di mitigazione previste.

Pertanto si propone di descrivere nel Report i parametri relativi agli indicatori contenuti nella tabella del punto 16 del rapporto ambientale sotto riportata.

INDICATORI PER INDIRIZZI, AZIONI E TRASFORMAZIONI	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	ENTE proprietario dei dati	PERIODO
INDIRIZZI SERVICOLTURALI per boschi destinati a prevalente:				
DESTINAZIONE PROTETTIVA				
Progetti di riqualificazione forestale di ambiti degradati per diminuire il rischio di incendi boschivi	numero progetti	n.	CM	quinquennale
	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
Superficie invasa da incendi	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
Dissesti in aree boscate	numero	n.	CM	quinquennale
	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
DESTINAZIONE PRODUTTIVA				
Denunce di taglio	Numero di denunce	n.	CM	annuale
	Superficie tagliata	ha	CM	annuale
	Massa prelevata	mc	CM	annuale
Attuazione PDA	Ripresa prevista/ripresa utilizzata	mc/mc	CM	quinquennale
DESTINAZIONE NATURALISTICA				
Progetti di miglioramento colturale realizzati in siti a valenza naturalistica	numero progetti	n.	CM	quinquennale
	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
DESTINAZIONE PAESISTICA				
Tutela delle attività agricole previa il mantenimento e recupero delle aree prative e pascolive	Numero interventi di recupero delle aree aperte	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	mq	CM	annuale
Tutela degli esemplari arborei a valenza monumentale	Numero di progetti di valorizzazione di esemplari arborei a valenza monumentale (interventi sulle piante o di contesto)	n.	CM	annuale
Denunce di taglio su boschi ad elevato valore paesaggistico	Numero di denunce	n.	CM	annuale
	Superficie tagliata	ha	CM	annuale
	Massa prelevata	mc	CM	annuale

DESTINAZIONE TURISTICO FRUITIVA				
Interventi di utilizzazione/miglioramento forestale in aree a destinazione turistico fruitiva	Numero interventi	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	mq	CM	annuale
DESTINAZIONE IGIENICO-SANITARIA				
Interventi di utilizzazione/miglioramento forestale in aree a destinazione igienico sanitaria	Numero interventi	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	mq	CM	annuale
AZIONI DI PIANO				
A1: SOSTITUZIONE DI CONIFERE FUORI AREALE				
Progetti di diradamenti volti alla sostituzione delle conifere fuori areale	numero progetti	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	ha	CM	annuale
A2: CONVERSIONI				
Progetti di conversione a fustaia delle faggete e di aceri-frassineti	numero progetti	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	ha	CM	annuale
A3: INTERVENTI STRAORDINARI DI LOTTA FITOSANITARIA E RICOSTITUZIONE BOSCHIVA				
Interventi di lotta fitosanitaria e ricostituzione boschiva	numero progetti	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	ha	CM	annuale
A4: VALORIZZAZIONE DELLA VASP				
Apertura di nuova Viabilità Silvo Pastorale	Lunghezza dei nuovi tracciati realizzati suddivisi per regime di proprietà (pubblico/privato)	km	CM	annuale
Manutenzione straordinaria Viabilità Silvo Pastorale	Numero di interventi di manutenzione finanziati	n.	CM	annuale
A5: SVILUPPO DELLA FILIERA BOSCO-LEGNO-ENERGIA				
Implementazione dell'uso delle biomasse legnose a fini energetici e promozione di <u>Piccoli impianti a biomassa</u> per il riscaldamento di edifici pubblici	Numero di impianti realizzati	n.	CM/Comuni	annuale
	Dimensione impianti	mq	CM/Comuni	annuale
Biomassa utilizzata	Biomassa locale/biomassa totale	Mq/mq	CM	annuale
A6: AGGIORNAMENTO PIANIFICAZIONE FORESTALE				
PAF scaduti	Numero	n.	CM	annuale
PAF in fase di aggiornamento	Numero	n.	CM	annuale
A7: PROMOZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETÀ FORESTALI				
Interventi a sostegno del Consorzio Forestale di Nasego	Numero	n.	CM	annuale

di Nasego	Tipologia			
Interventi di promozione di nuovi consorzi forestali	Numero	n.	CM	annuale
	Tipologia			
B1: MANUTENZIONE DELLE AREE BOScate LIMITROFE AL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE				
Interventi di miglioramento forestale in prossimità del reticolo idrico	Superficie tagliata	ha	CM	annuale
B2: VALORIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PROTETTIVA DELLE AREE BOScate A DESTINAZIONE SELVICOLTURALE PROTETTIVA				
Interventi di utilizzazione/miglioramento forestale in aree a destinazione selvicolturale protettiva	numero interventi	n.	CM	quinquennale
	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
B3: INTERVENTI STRAORDINARI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE				
Interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria comunque integrate dalle classiche tecniche di SIF che non prevedono l'utilizzo di materiale vegetale.	Numero	n.	CM	annuale
C1: VALORIZZAZIONE DELLE AREE BOScate A DESTINAZIONE NATURALISTICA				
Progetti di miglioramento colturale realizzati in siti a valenza naturalistica	numero progetti	n.	CM	quinquennale
	Superficie interessata	ha	CM	quinquennale
C2: RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE DEL FONDO VALLE (CONTRATTO DI FIUME MELLA E SISTEMI VERDI)				
Interventi di riqualificazione collegati al Contratto di fiume	Numero	n.	CM	annuale
Interventi di riqualificazione collegati ai Sistemi Verdi	Numero	n.	CM	annuale
C3: MIGLIORAMENTI FORESTALI AI FINI FAUNISTICI				
Numero di progetti di miglioramento ambientale a fini faunistici realizzati	Numero	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	ha	CM	annuale
D1: VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO DI MONTAGNA E RECUPERO DEGLI SPAZI APERTI				
Tutela delle attività agricole previa il mantenimento e recupero delle aree prative e pascolive	Numero interventi di recupero delle aree aperte	n.	CM	annuale
	Superficie interessata	mq	CM	annuale
Contributi a favore degli sfalci	Importo erogato	€	CM	annuale
D2: VALORIZZAZIONE DEI PASCOLI				
Interventi di recupero dei pascoli	Numero interventi di recupero delle aree aperte	n.	CM	annuale

	Superficie interessata	mq	CM	annuale
Interventi strutturali e infrastrutturali in malghe e alpeggi	Numero di interventi di manutenzione realizzati	n.	CM	annuale
	Importo dei lavori di manutenzione	€	CM	annuale
D3: VALORIZZAZIONE CASTAGNETI DA FRUTTO				
Interventi di valorizzazione dei castagneti da frutto	Numero di interventi	n.	CM	annuale
	Importo dei lavori	€	CM	annuale
E1: MANTENIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA PRINCIPALE				
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza, manutenzione\creazione della segnaletica	Numero di interventi	n.	CM	annuale
	Importo dei lavori	€	CM	annuale
Azioni divulgative e informative per aumentare la fruizione della rete.	Numero	n.	CM	annuale
E2: MANTENIMENTO E VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI PRESENTI SUL TERRITORIO				
Creazione di nuovi percorsi per la valorizzazione di peculiarità esistenti	Numero di interventi	n.	CM	annuale
TRASFORMAZIONI DEL BOSCO				
Variatione rapporti tra superficie a prato/pascolo e bosco	Superficie interessata	ha/ha	CM	quinquennale
ORDINARIA A DELIMITAZIONE ESATTA				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
ORDINARIA A DELIMITAZIONE AREALE				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER ALLACCIAMENTI TECNOLOGICI E VIARI AGLI EDIFICI ESISTENTI				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER AMPLIAMENTI O COSTRUZIONE DI PERTINENZE DI EDIFICI ESISTENTI				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ESISTENTI PURCHÉ NON COMPORNO AUMENTI DI VOLUMETRIA E SIANO CENSITI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO, O ALTRI ADEGUAMENTI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE, DI EDIFICI ESISTENTI E CENSITI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE ANTINCENDIO:				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER REALIZZAZIONE DI OPERE FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE DELLE AREE BOScate (POSA DI				

BACHECHE, SEGNALETICA, ARREDI PER LA SOSTA)				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale
TRASFORMAZIONI SPECIALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA, PER LE QUALI LE NTA DEFINISCONO SPECIFICHE NORME PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE				
Superficie boscata trasformata	Superficie interessata	ha	CM	annuale

* I pareri espressi dalle autorità sono allegati di seguito alla presente.

L'autorità Procedente
 Dott. for. Gian Pietro Temponi



